

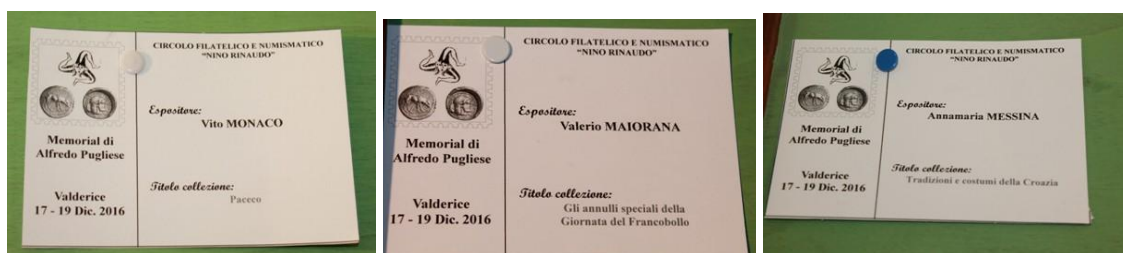
VALDERICE – MOSTRA FILATELICA IN BIBLIOTECA

articolo di Giovanni A. Barraco



È stata dedicata ad Alfredo Pugliese – un socio recentemente scomparso – l'annuale Mostra organizzata dal Circolo Filatelico e Numismatico "Nino Rinaudo" di Trapani. Come già lo scorso anno, la Mostra – patrocinata dal Comune di Valderice, sensibile ad ogni evento culturale –, è stata ordinata presso la Biblioteca Comunale "F. De Stefano". Al primo piano dell'edificio di Via Vespri 55, nella Sala Conferenze temporaneamente trasformata in spazio espositivo, sono state disposte le diverse collezioni.

Questi i loro temi e i nomi degli espositori: Paceco (Vito Monaco), Gli annulli speciali delle giornate del francobollo (Valerio Maiorana), Tradizioni e costumi della Croazia (Annamaria Messina), Natale filatelico (Francesco Buffa), I francobolli della Repubblica di San Marino dal 1918 al 1948 (Alfredo Pugliese), La Democratica per Mostre, convegni e giornate filateliche italiane (Ettore Tripi), Letterine augurali del primo 900 (Tonino Perrera), I miniassegni (Alfredo Pugliese), Cartoline augurali (Dina De Caro).



Certo, qualcosa sarà sfuggita al taccuino del cronista e mi scuso per eventuali, involontarie omissioni od errate attribuzioni. Ritengo, tuttavia, che le foto a corredo siano sufficienti per dare al lettore una informazione essenziale dell'evento.

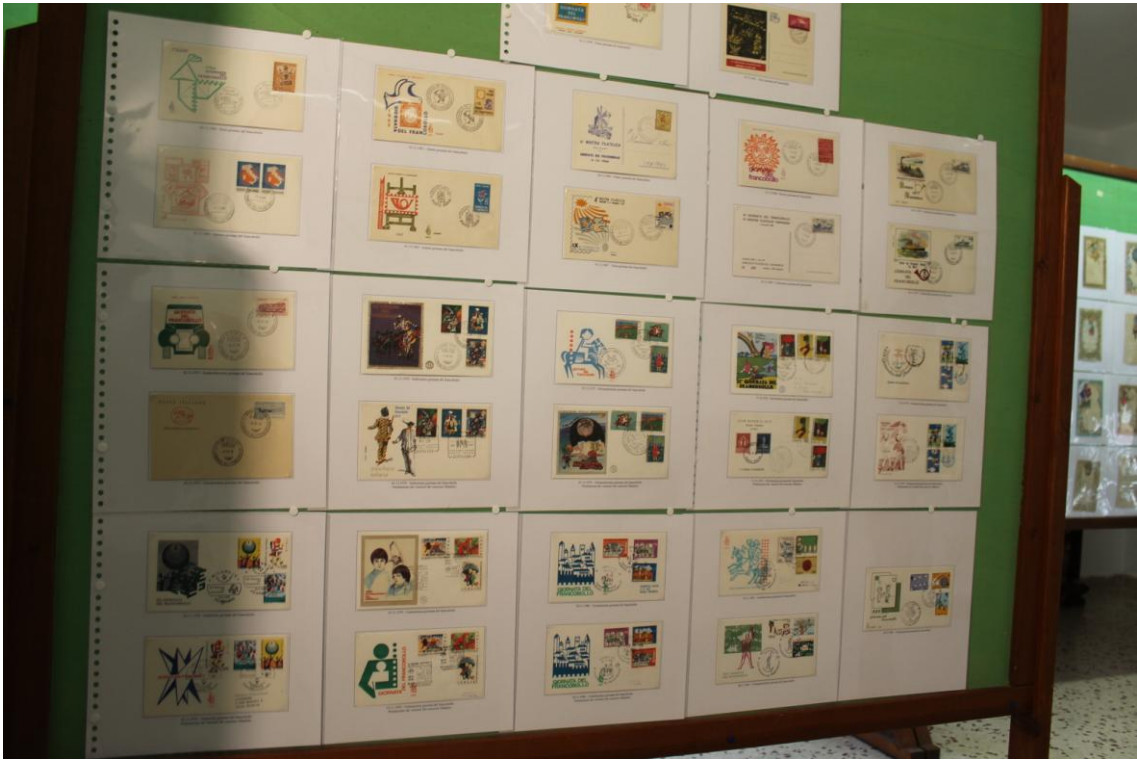
Ad accompagnarmi nella visita – anzi, a farmi da guida, tanto informata quanto appassionata – è stato il Presidente del Circolo "Nino Rinaudo", Biagio Gucciardi, che www.trapaninostra.it ringrazia sentitamente. È lui che mi ha fatto cogliere le peculiarità della Mostra e dei temi delle collezioni, tra francobolli, cartoline illustrate e biglietti augurali, tra annulli, timbri e obliterazioni, tra coloriture fatte a mano e inchiostrazioni difettose...

Quella del collezionismo è una passione antica, coltivata spesso in maniera discreta, ma con amore ed ostinazione fin dalla prima età. Conosco persone anziane, collezionisti che a motivo di quella passione rimangono degli *evergreen*...

Per un espositore, una mostra che altro rappresenta, se non il conseguimento di un traguardo a lungo rincorso, il frutto di studi pazienti e di inesauste ricerche, non solo materiali? Il vero collezionista dà valore agli oggetti del proprio collezionismo e al tempo che investe. Non si limita a raccogliere ed ordinare per un egoistico diletto, per un piacere esclusivo, ma diventa un operatore culturale quando si fa comunicatore interessato, trasmettitore di passioni e di conoscenze.



Ecco perché – concludendo queste rapide note e al di là di ogni retorica – da educatore che ha lasciato il mondo della Scuola, invito i docenti a cogliere ogni occasione per condurre le loro scolaresche a visitare le mostre, ogni tipo di mostra. Chissà che non si accenda – magari in uno solo dei loro alunni – la fiammella della curiosità e dell’interesse, principio di crescita culturale e personale. I ragazzi di oggi ne hanno davvero bisogno.





ph. Giovanni A. Barraco



ph Giovanni A. Barraco

Letterine Augurali del primo 900

Le letterine augurali fanno la loro comparsa nel settecento : La prima letterina conosciuta in Europa è datata 1731. L'uso della letterina augurale si diffuse però nell'ottocento e nella prima metà del novecento come messaggio augurale destinato soprattutto ai genitori, ma anche ad altri parenti stretti come nonni e zii che in passato vivevano nell'ambito della famiglia patriarcale.

In Germania le letterine venivano usate in varie festività: In Italia invece principalmente durante la cena di Natale.

Le letterine sono sovente arricchite da complessi motivi floreali, da cornici dorate o da parti traforate impresse a rilievo su fogli di carta leggera decorati con figure in cromolitografia applicate. Effetti speciali vengono raggiunti utilizzando la tecnica del collage e della stoffa, oppure aggiungendo delle parti mobili mosse da linguette.

Questa piccola raccolta presenta una serie di letterine dei primo '900 arricchite da parti mobili da sollevare, ruotare con effetto tridimensionale..